

CONTRO LA CATTIVA SCUOLA

LA SCORSA PRIMAVERA ABBIAMO PARTECIPATO AD UN GRANDE MOVIMENTO, per la scuola pubblica e la libertà di insegnamento, contro la precarietà e i superpoteri ai dirigenti, per sconfiggere un modello di scuola competitivo che amplifica le differenze di classe. Un movimento contro il governo, il PD e le sue politiche, su obiettivi chiari e unificanti: stabilizzazione di tutti i precari *aventi diritto*; no alla chiamata diretta; contro la differenziazione dei docenti. *Una critica di massa all'autonomia scolastica.*

RIPRENDIAMO LA LOTTA BOICOTTIAMO LA LEGGE 107

QUESTA LOTTA NON SI CHIUDE CON L'APPROVAZIONE DEL DDL. Più volte controriforme del passato sono state poi sterilizzate (concorsone, tutor Moratti o portfolio). Non bisogna *risparmiare alla scuola gli effetti più deleteri della legge 107*. Bisogna bloccarla.

- ⇒ sciopero delle attività aggiuntive, eccetto che quelle per soggetti deboli/marginali
- ⇒ ostacolare i Comitati di valutazione (boicottare/ritardare l'elezione, intralciarne i lavori)
- ⇒ promuovere diffide e ricorsi contro ogni azione che si giudichi illegittima
- ⇒ applicare rigorosamente i Regolamenti, a partire dal Collegio Docenti

CONVOCARE AL PIÙ PRESTO UNA GRANDE MANIFESTAZIONE NAZIONALE A ROMA, UNO SCIOPERO NAZIONALE DELLA SCUOLA.

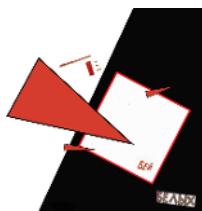
Invece di contrattare l'applicazione della legge, dobbiamo lottare su alcuni obiettivi immediati:

- **SOSPENSIONE IMMEDIATA DELL'ARTICOLO SUL "MERITO", ed in particolare della nomina del Comitato di Valutazione (portando i relativi fondi nel Fis/Mof);**
- **RIMOZIONE DEL BLOCCO DELLA NOMINA DEI SUPPLEMENTI;**
- **CONTRATTAZIONE NAZIONALE DEI CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DELL'ORGANICO, con regole uguali per tutto il territorio e quindi nomine trasparenti**

Per questo dobbiamo ALLARGARE LA LOTTA. Come ha mostrato la primavera, non si vince solo nella scuola. La determinazione di questo governo autoritario può esser battuta solo da un movimento generale. Questo governo non attacca solo la scuola: blocca i contratti pubblici; ha imposto il Jobs Act (licenziamenti, demansionamenti e videosorveglianza); vuole scompaginare la contrattazione, per diminuire i salari e dare mano libera su orari, ritmi e turni.

DALLA SCUOLA, CONTRO LA CATTIVA SCUOLA, POSSIAMO COSTRUIRE UN FRONTE GENERALE DEL LAVORO: contro il governo, sino allo sciopero generale intercategoriale. Per questo dal movimento della scuola deve partire un appello a tutto il lavoro, a tutte le organizzazioni sindacali, per la costruzione di questo fronte generale di lotta.

Area congressuale **OPPOSIZIONE CGIL** nella FLC



il sindacato è un'altra cosa

rivendicazioni per una Cgil indipendente, democratica, che lotta